



Percorso Sabbia
 "Corpo poetico.
 Abitare castelli di sabbia"

Alice Rey

Omar Galvan

L'obiettivo di questo laboratorio è lavorare giocando con un'enfasi sul corpo, che, insieme alla parola, è l'elemento fondamentale della scena. Troveremo nello slancio del corpo uno spazio di libertà, saremo consapevoli della nostra presenza sul palco, al di là della parola e dell'idea. Ci conetteremo con gli altri, rallenteremo lo sguardo, l'ascolto individuale per creare scene organiche al di là delle parole. Attraverso giochi ed esercizi cercheremo di fornirti strumenti espressivi affinché la tua improvvisazione vada oltre l'ingegno e la parola. Il palcoscenico, nell'improvvisazione, è un castello di sabbia effimero fatto di gesti, azioni e testi. Ti invitiamo a creare, abitare, costruire e "sconstruire" (smontare) universi in modo leggero, divertente, consapevole e poetico.

Bio Alice Rey

Inizia il suo percorso con le arti marziali e la pratica dell'espressione corporea. Scopre l'improvvisazione teatrale e il teatro (Atre School) grazie a varie compagnie lionesi e Improvidence. All'interno del LACSE esplora l'impegno artistico e il teatro forum al servizio delle questioni sociali. Crea il Collectif Impro-Concept che unisce teatro improvvisato e altre forme artistiche. Da lì nasce in particolare Les Ordinaires, uno spettacolo di long form che tratta della violenza di genere. Nel 2018 co-fonda Les Ecorcés con il desiderio di approfondire la finalità artistica, la dimensione organica degli spettacoli, la corporeità e la messa in scena. Teatro fisico, linguaggio dei segni, contact dance, disegno: esplorare questi mondi la ispira a realizzare originali creazioni teatrali improvvisate.

Bio Omar Galvan

Omar Argentino Galván. Improvvisatore freelance, giramondo. Nel 1994, a Buenos Aires, inizia il suo percorso di improvvisatore (sul palco, nell'insegnamento, nella regia, nella ricerca) che nel 2000 diventa Impro-tour.

Ha fatto il giro del mondo. Ha lavorato in cinque continenti, quaranta paesi. Ha scritto un manuale Impro ("Dal salto al volo") e un breve saggio tradotto in cinque lingue ("Yes, but"). Ha forgiato una sua poesia, particolare e riconoscibile. Costruisce ponti.